



AMBITO TERRITORIALE
DI LOCRI



Città di Locri
Comune Capofila

AMBITO TERRITORIALE DI LOCRI

Comuni: AFRICO - ANTONIMINA – ARDORE – BENESTARE – BIANCO – BOVALINO – BRANCALEONE – BRUZZANO
ZEFFIRIO – CARAFFA DEL BIANCO – CARERI – CASIGNANA – CIMINA’ – FERRUZZANO – GERACE – LOCRI – PALIZZI –
PLATI’ – PORTIGLIOLA – SAMO – SANT’AGATA DEL BIANCO – SANT’ILARIO DELLO JONIO – SAN LUCA – STAITI

AVVISO PUBBLICO

PER L’EROGAZIONE DI “BUONI SERVIZIO” FINALIZZATI AL SOSTEGNO DEL PAGAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA PER PERSONE SVANTAGGIATE CHE FRUISCONO PER L’ANNO 2024 DI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI, RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI, NON ACCREDITATI. CUP F19G24000230002

SI RENDE NOTO CHE

È possibile da parte dei cittadini residenti nel territorio dell’Ambito Territoriale Sociali di Locri presentare istanza per conseguire l’assegnazione di BUONI SERVIZIO, le cui spese sono effettuate a valere su F.R.P.S. e F.N.P.S. e altri Fondi Nazionali e Regionali di titolarità dell’ATS, il cui valore è determinato prendendo quale riferimento le modalità determinate con deliberazione della Giunta regionale (DGRn.72/2024), per prestazioni rese in servizi socio assistenziali a ciclo residenziale e semiresidenziale, nella modalità della compartecipazione.

Il presente Avviso pubblico definisce la procedura di assegnazione, mediante procedura “**a sportello**”, i requisiti e le modalità di partecipazione, la documentazione da presentare, nonché le modalità di compilazione dell’istanza di contribuzione, a favore delle persone Minori, Disabili, Adulti e Anziani (di seguito “**Destinatari**”).

Premesso che la Legge 8 novembre 2000, n. 328:

- ✓ assicura alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali anche al fine di eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2,3 e 38 della Costituzione;
- ✓ assegna i compiti relativi alla programmazione ed all’organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni ed allo Stato, anche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza, economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali;
- ✓ all’art. 8 c. 5 disciplina il trasferimento ai Comuni delle funzioni indicate nell’art.3 del D.lgs. 112/1998;
- ✓ all’art. 4, commi 1, 2 e 3 prevede la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, attraverso il finanziamento plurimo, cui concorrono gli Enti locali, le Regioni e lo Stato;

Considerato che con la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i.:

- ✓ viene riconosciuta la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;

Visti:

- ✓ la D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 *“Riorganizzazione dell’assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i. – Presa d’atto parere Terza Commissione Consiliare n. 54/10[^] - Approvazione”*, pubblicata sul B.U.R.C. n. 133 del 29 novembre 2019, e s.m.i.;
- ✓ il Regolamento n. 22 del 25 novembre 2019 *“Procedure di Autorizzazione, Accreditamento e Vigilanza delle Strutture a ciclo residenziale e semi residenziale socio assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità”* approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 25 ottobre 2019 con DGR 503/2019 e pubblicato sul BURC n. 131 del 25 novembre 2019, e s.m.i.;
- ✓ l’art. 31 (Erogazione buoni servizio) del Regolamento n. 22 del 25 novembre 2019, modificato dalla D.G.R. n. 362 del 10 luglio 2024, pubblicata sul B.U.R.C. n. 205 del 3 ottobre 2024;

Tutto ciò premesso, l’ATS di Locri al fine di sostenere i propri cittadini nei servizi di assistenza sociale, emana il presente avviso nelle modalità a seguire:

1. CONTESTO E FINALITA’

Con l’approvazione della Legge Regionale n. 23/2003 e s.m.i., di recepimento della Legge n. 328 del 2000, la Regione Calabria ha il compito di disciplinare il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali per le persone e le famiglie in modo che i servizi siano equamente distribuiti nel territorio e possano garantire i livelli essenziali di prestazioni sociali in ogni ambito territoriale.

A questo compito si aggiunge, anche, la responsabilità di controllo sull’entità e la qualità dei servizi erogati, e sui criteri di fruizione dei servizi da parte dei cittadini-utenti.

Con l’art. 30, del Regolamento n.22/2019 e s.m.i., la Regione ha stabilito che le Strutture socioassistenziali residenziali e semiresidenziali, già operanti in Calabria alla data del 30 novembre 2019, autorizzate e accreditate provvisoriamente, erano tenute all’adeguamento ai requisiti organizzativi e strutturali entro e non oltre il 31 dicembre 2023.

Tale condizione, in considerazione della complessità delle procedure, ha comportato oggettivamente un ritardo nelle procedure di alcuni Ambiti Territoriali Sociali tali da non poter espletare in maniera esaustiva tutti gli adempimenti finalizzati alla verifica dei requisiti previsti dalla vigente normativa e propedeutici al rilascio dei titoli abilitativi definitivi nei termini fissati dalla normativa.

Ad oggi, per questo motivo, e in considerazione che al Comune Capo Ambito spetta il compito di autorizzare l’utente e assumere eventualmente l’onere della relativa retta o l’erogazione dei titoli per l’acquisto dei servizi, molti utenti minori, disabili, adulti e anziani, autorizzati all’accesso attraverso i Servizi Sociali Professionali territoriali in servizi a carattere residenziale o semiresidenziale, si ritrovano, non usufruendo del beneficio del contributo per il pagamento della relativa retta per le prestazioni ricevute, con notevoli difficoltà economiche.

Difatti, lo scopo del contributo per il pagamento della retta è diretto a garantire ai cittadini un adeguato percorso di accoglienza e assistenza qualora sia attestata la necessità di una assistenza temporanea o continuativa, ovvero di interventi di sostegno, mediante l’accesso a idonei servizi di accoglienza/assistenza (residenziale o semiresidenziale) anche nel caso siano nell’impossibilità di provvedere autonomamente al pagamento di tali servizi.

L’Avviso Pubblico ha, quindi, l’obiettivo di fronteggiare tale situazione attraverso una “Azione” capace di soddisfare i bisogni sociali della cittadinanza, ovvero concedere agli utenti presenti nelle Strutture socio assistenziali, residenziali e semiresidenziali, BUONI SERVIZIO, ai sensi dell’art. 31 del Regolamento n. 22/2019, modificato dalla D.G.R. n. 362 del 10 luglio 2024, pubblicata sul B.U.R.C. n. 205 del 3 ottobre

2024, i quali fruiscono di servizi sociali che per le ragioni sopra esposte si trovano al di fuori dalle procedure per l'affidamento dei servizi da parte dell'Ambito Territoriale Sociale.

La tipologia di Azione, oggetto del presente Avviso Pubblico, è dunque finalizzata all'erogazione di Buoni Servizio, per prestazioni rese, agli utenti Destinatari presenti nei servizi socioassistenziali a ciclo residenziale e semiresidenziale.

2. SOGGETTO PROPONENTE

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI LOCRI per tramite dell'UFFICIO DI PIANO dell'Ambito Territoriale Sociale di Locri – Viale Matteotti, 152, 89044 Locri RC.

3. TIPOLOGIA DEL SERVIZIO AMMESSO AI FINI DELLA SPENDIBILITÀ DEI BUONI SERVIZIO

Il servizio ammesso per l'utilizzo dei BUONI SERVIZIO è quello di assistenza socio assistenziale presso servizi a ciclo residenziale e semiresidenziale destinati a: Minori-Disabili-Adulti-Anziani, in possesso della sola autorizzazione al funzionamento rilasciata, ai sensi della DGR n.503/2019 e s.m.i., dal Comune capo Ambito del territorio in cui esse sono collocate, ovvero tutte quelle attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi destinati a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita.

4. DEFINIZIONI

Destinatario: persona minore, con disabilità, adulta e anziana.

5. AREE DI INTERVENTO E TIPOLOGIE DELLE UNITÀ D'OFFERTA INTERESSATE

Di seguito, brevemente, le unità d'offerta secondo quanto previsto dall'allegato A della D.G.R. n. 503/2019 e s.m.i..

➤ Area Minori:

- ✓ Bambini ed adolescenti di entrambi i sessi per fascia di età compresa tra i **6** e i **18 anni**;
- ✓ Bambini ed adolescenti con disabilità di entrambi i sessi, sensoriali per fascia di età compresa tra i **6** e i **18 anni**;
- ✓ Bambini di entrambi i sessi di qualsiasi età collocati in servizi di assistenza dall'Ambito territoriale sociale.

➤ Area Disabili: persone con disabilità di età superiore a **18 anni**, con deficit funzionali derivati dalla perdita di capacità fisiche, psichiche o psicofisiche, sensoriali;

➤ Area Adulti:

- ✓ **Adulti in difficoltà:** persone uomini e donne con problematiche psicosociali, con o senza minori, privi del necessario supporto familiare con necessità di un aiuto nel percorso di inserimento sociale, secondo le finalità indicate nei piani personalizzati di reinserimento sociale. Età compresa tra i **18** e i **64 anni**;
- ✓ **Donne in difficoltà con o senza figli:** persone prive del necessario supporto familiare che abbiano necessità di un aiuto nel percorso di inserimento sociale, secondo le finalità indicate nei piani personalizzati di reinserimento sociale; maggiorenni o minorenni italiane o extra; sottoposte a misure cautelari (arresti domiciliari);

➤ Area Anziani: persone ultrasessantacinquenni, autosufficienti o parzialmente autosufficienti;

6. AMMONTARE DEI BUONI SERVIZIO E DEFINIZIONE DEI PARAMETRI DI COSTO

I Destinatari dei BUONI SERVIZIO, per come previsto dalla legge n. 328/2000 e la legge regionale n. 23/2003, sono i soggetti svantaggiati che utilizzano i buoni stessi presso servizi iscritti nell'Albo regionale o in fase di iscrizione a seguito di determina di autorizzazione al funzionamento.

L'ammontare massimo del Buono Servizio è pari al valore della retta calcolata nelle modalità previste dalla normativa regionale, ossia secondo l'Allegato 1, di cui alla D.G.R. n. 72 del 04/03/2024.

Le modalità di richiesta e rendicontazione dei Buoni servizio sono le stesse definite per le fonti di finanziamento regionale.

L'ammontare massimo del Buono Servizio, concesso per un massimo di 12 mensilità, dovrà essere utilizzato per il pagamento delle spese sostenute per i servizi delle tipologie di cui al punto 3, ovvero secondo la tabella del punto 3 (importo delle rette dei servizi socioassistenziali) di cui Allegato 1 della sopra richiamata D.G.R. n.72/2024, nella quale vengono riportati gli importi delle rette diarie/orarie a seconda della tipologia di servizio.

7. DOTAZIONE FINANZIARIA DISPONIBILE

Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso pubblico sono individuate nell'atto di programmazione di cui alla Conferenza dei Sindaci del 24/10/2024, giusta determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n.1461 del 30/10/2024, per come programmato nel punto 3 dell'O.d.g. nella scheda di individuazione delle azioni nella sezione "Strutture comunitarie e residenziali" e prevede una riserva da destinare a detto avviso pari ad euro 75.000 (settantacinquemila/00) complessivi.

Ulteriori risorse potranno essere destinate al presente avviso in caso di residuo, a seguito di avvenuto saldo (ove possibile) dei servizi socioassistenziali accreditati per l'anno 2024.

8. REQUISITI DEGLI ENTI GESTORI DELLE STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI OSPITANTI I DESTINATARI

Possono ospitare le persone Destinatari dei BUONI SERVIZIO gli Enti gestori di Strutture socioassistenziali, residenziali e semiresidenziali, che abbiano in carico di cura gli stessi.

Al momento della data di presentazione della domanda la Struttura ospitante che ha in carico i Destinatari deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Strutture socioassistenziali:

- ✓ Autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune Capo ambito nel cui territorio esse sono collocate.

9. REQUISITI DELLE PERSONE DESTINATARIE DEI BUONI SERVIZI

Possono richiedere i BUONI SERVIZIO i Destinatari residenti nell'Ambito Territoriale Sociale di Locri: AFRICO - ANTONIMINA – ARDORE – BENESTARE – BIANCO – BOVALINO – BRANCALEONE – BRUZZANO ZEFFIRIO – CARAFFA DEL BIANCO – CARERI – CASIGNANA – CIMINA' – FERRUZZANO – GERACE – LOCRI – PALIZZI – PLATI' – PORTIGLIOLA – SAMO – SANT'AGATA DEL BIANCO – SANT'ILARIO DELLO JONIO – SAN LUCA – STAITI.

Le persone Destinatarie che accedono alle prestazioni sociali in regime residenziale o semiresidenziale partecipano, in rapporto alle proprie condizioni economiche, così come definite dalle norme in materia di Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), alla copertura del costo delle prestazioni, nel rispetto dei principi di equità, omogeneità e progressività in ragione della capacità economica.

Al momento della data di presentazione della domanda il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadino/a italiano/a o di uno Stato membro dell'Unione Europea o essere in possesso di regolare permesso di soggiorno CE (ai sensi del D.lgs. 286/98 e ss.mm.ii.)
- b) essere residente in uno dei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale;
- c) Avere un I.S.E.E. non superiore a **€ 25.000,00**, tale importo corrisponde al valore massimo da applicare al costo del servizio offerto ai fini del calcolo della tariffa a carico del Destinatario.

In presenza di un importo superiore il servizio erogato dalla Struttura ospitante è a totale carico del Destinatario.

L'I.S.E.E. si articola, in relazione alle disposizioni normative, e nello specifico in:

- ✓ I.S.E.E. "Familiare";
- ✓ I.S.E.E. "Socio Sanitario";
- ✓ I.S.E.E. "Minori".

10. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Si informa che sul sito istituzionale dell'Ambito Territoriale di Locri, www.comune.locri.rc.it, nella sezione destinata all'Albo Pretorio dell'Ente e sono scaricabili:

- a) L'Avviso Pubblico;
- b) Modello domanda del Buono Servizio.

La richiesta di contributo, debitamente firmata, compilata in ogni sua parte e completa di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire esclusivamente per posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: atlocri@asmepec.it.

Si potrà procedere alla presentazione della domanda a partire **dalle ore 9.00 del giorno 9/12/2024**.

L'invio potrà essere effettuato **fino alle ore 12.00 del giorno 23/12/2024**.

L'importo del Buono Servizio mensile sarà quantificato a cura dell'ATS per come previsto dall'avviso.

La procedura di presentazione della domanda prevede:

- ✓ compilazione della domanda in ogni sua parte, comprensiva delle seguenti dichiarazioni redatte nella forma di cui al D.P.R. n.445/2000:
 - a) valore relativo all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente - ISEE in corso di validità dell'interessato riferito al nucleo per come richiesto dalla normativa in vigore (DGR n.72/2024) e individuato ai sensi della normativa vigente in materia (D.P.C.M. 159/2013 e s.m.i.);
 - b) situazione finanziaria e patrimoniale dell'interessato relativa all'anno in cui viene presentata la richiesta, ove presente;
 - c) l'esistenza e la precisa indicazione dei soggetti civilmente obbligati ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile;
 - d) l'inesistenza dei soggetti di cui alla lettera c);
 - e) l'impegno a comunicare di poter utilizzare per l'integrazione della retta dell'assistito le somme di cui questi divenga successivamente titolare a qualsiasi titolo (emolumenti, indennità di accompagnamento, pensioni e/o assegni di invalidità, rendite vitalizie, rendite, eredità, rendite INAIL, ect) e/o percepisca i relativi arretrati ovvero a versare tali somme a titolo di rimborso per quanto anticipato dal Comune per il pagamento del servizio nel limite in cui dette risorse aggiuntive lo consentano;
 - f) ogni altra dichiarazione e documentazione ritenuta necessaria e/o utile a stabilire le reali condizioni socioeconomiche dell'interessato, dei soggetti civilmente obbligati ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile.
 - g) Certificato redatto dal Medico di base o Specialista che ne attesti la compatibilità con il percorso assistenziale richiesto.
 - h) copia del documento d'identità: richiedente minore - tutore;
 - i) copia attestante lo stato eventuale di invalidità al 100% del richiedente il BUONO SERVIZIO, oppure, in caso di destinatario minorenne, lo stato di invalidità con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (L.18/80) o, in alternativa, certificazione da parte dell'Unità Valutativa Multidimensionale (U.V.M) che attesti la non autosufficienza.

Si ricorda che, qualora la domanda non venga inviata via PEC nelle modalità descritte, la stessa non verrà considerata valida ai fini del presente Avviso.

Gli ospiti dei servizi che hanno già prodotto la documentazione sopra individuata a seguito di accreditamento del servizio e di altra procedura di accesso alla retta promossa dall'ATS (Avviso pubblico di presa in carico degli utenti) sono esonerati dal presentare allegati già in possesso dell'Ente, dovendo produrre esclusivamente la richiesta di contributo.

11. AMMISSIONE DELLE DOMANDE

L'ammissione delle domande presentate avverrà attraverso una procedura a sportello, in ordine cronologico di arrivo e sino ad esaurimento fondi.

In caso di esaurimento dei fondi disponibili, l'istruttoria di verifica delle eventuali ulteriori domande presentate sarà sospesa e riprenderà solo in caso di incremento della dotazione finanziaria.

Il Richiedente è tenuto a rispondere alla richiesta di integrazioni entro 5 (cinque) giorni dalla data di ricezione della stessa, esclusivamente tramite via PEC.

Nel caso di mancato invio di quanto richiesto nei termini e nelle modalità indicate il richiedente sarà considerato rinunciatario e potrà eventualmente presentare una nuova domanda.

L'esito dell'attività istruttoria sarà comunicato al richiedente tramite pubblicazione di apposita graduatoria sul sito dell'Ente.

12. CAUSE DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

Le domande di accesso ai buoni servizio verranno escluse, a seguito di apposita istruttoria nel caso in cui:

- a) siano state presentate oltre i termini stabiliti al punto 8 del presente Avviso;
- b) siano state presentate da soggetti non in possesso dei requisiti stabiliti ai punti 6 e 7 del presente Avviso;
- c) Siano state redatte secondo modalità non conformi a quelle stabilite al punto 8 del presente Avviso.

13. ATTIVAZIONE DEI BUONI SERVIZIO

I Destinatari ammessi a ricevere i BUONI SERVIZIO possono dare comunicazione alla struttura interessata (ospitante) dell'agevolazione, effettuando richiesta di copia dell'atto autorizzativo del servizio e del registro presenze degli ospiti della struttura.

Gli atti di cui sopra dovranno essere trasmessi direttamente all'ATS nel mese di gennaio 2025, mese in cui sarà pubblicata l'elenco dei beneficiari ammissibili. Il trasferimento dei registri consentirà il corretto calcolo della compartecipazione.

L'ATS si riserva di richiedere detti atti anche all'interno del procedimento di valutazione delle istanze per tramite dei lavori della commissione.

I BUONI SERVIZIO risultano attivati attraverso la pubblicazione della graduatoria sull'Albo Pretorio del Comune capo Ambito e una volta attivati, i Buoni potranno essere utilizzati per le spese sostenute per i servizi fruiti nelle Strutture socioassistenziali a partire dal mese di attivazione e per mensilità che siano individuabili dal 1° gennaio 2024 a 31 dicembre '24.

I BUONI SERVIZIO decadono in assenza di acquisizione dei documenti di cui sopra entro i termini previsti dal presente atto ovvero entro i termini concessi dalla commissione.

14. MODALITÀ DI UTILIZZO DEI BUONI SERVIZIO E DI LIQUIDAZIONE DEI RELATIVI IMPORTI

È possibile utilizzare il BUONO SERVIZIO mensile per il rimborso delle spese relative al servizio erogato dalle Strutture socioassistenziali appartenenti alle tipologie di cui al punto 3 del presente Avviso.

A seconda la modalità di utilizzo del Buono servizio, in base alla tipologia di prestazione, sarà possibile richiedere la liquidazione degli importi dei Buoni servizio, anche a favore dell'Ente erogatore delle

prestazioni, a fronte dell'attestazione dell'effettiva erogazione del Destinatario, con le stesse modalità di rendicontazione previste e definite dall'Ufficio di Piano territoriale per le fonti di finanziamento regionale.

Il soggetto erogatore è tenuto ad attestare, per ogni mensilità, la fruizione del servizio fornito indicando le ore o le giornate effettivamente erogate al Destinatario.

Le richieste di liquidazione e la documentazione prodotta saranno soggette ai relativi controlli formali.

L'Ufficio di Piano, fermo restando l'analisi delle attività svolte dall'Ente erogatore i servizi, qualora ne ravvisasse la necessità e/o l'opportunità, potrà richiedere integrazioni o rettifiche ai documenti prodotti.

L'Ente erogatore è tenuto a rispondere alla richiesta di integrazioni entro 5 (cinque) giorni dalla data di ricezione della stessa, esclusivamente tramite posta certificata.

Nel caso di mancato invio di quanto richiesto nei termini e nelle modalità indicate la richiesta di liquidazione sarà respinta.

L'esito dei controlli formali delle richieste sarà comunicato ai richiedenti tramite e-mail, all'indirizzo fornito al momento dell'invio della rendicontazione.

In caso di esito positivo gli importi saranno liquidati direttamente al richiedente alle coordinate bancarie indicate.

15. SOGGETTI EROGATORI DEI SERVIZI

I BUONI SERVIZIO sono utilizzabili solo per servizi erogati da Enti gestori di Strutture socio assistenziali autorizzati ai sensi della D.G.R. n. 503/2019 e s.m.i..

Gli Enti erogatori dei servizi possono aderire indirettamente al presente avviso essendo individuati dal beneficiario quale soggetto beneficiario del trasferimento delle risorse dall'ATS.

L'adesione sarà soggetta ai relativi controlli di ammissibilità formali.

16. CONTROLLI

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Locri effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità della documentazione prodotta e delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente Avviso.

Potranno inoltre essere effettuati controlli a campione richiedendo le fatture/ricevute originali dei servizi fruiti dai Destinatari, unitamente alla copia dei relativi giustificativi di pagamento (copia del bonifico bancario/assegno non trasferibile) che i richiedenti ammessi sono tenuti a conservare e a rendere disponibili su richiesta.

Si ricorda che a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'attivazione delle necessarie procedure di legge, l'Ufficio di Piano adotterà ogni misura utile a sospendere e/o revocare ed eventualmente recuperare i benefici concessi.

17. SERVIZI DI SUPPORTO AI RICHIEDENTI

Per eventuali informazioni necessarie sono a disposizione dei richiedenti che ne abbiano bisogno i seguenti servizi di supporto:

- a) Assistenti sociali del servizio sociale di Ambito, operativi presso tutti i comuni dell'ATS nelle rispettive sedi;
- b) Responsabile dell'Ufficio di Piano, Dott. Antonio marra, dell'ATS tramite Pec atlocri@asmepec.it.

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Locri dott. Antonio Marra

19. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Locri.

20. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), si informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente Avviso è il Comune di Locri. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione alla presente procedura, nel rispetto degli obblighi di legge e per l'esecuzione delle finalità istituzionali. In particolare, i dati trasmessi saranno valutati ai fini dell'ammissibilità dell'istanza presentata e della verifica dei requisiti; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio del Comune (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda. Ai partecipanti (persone fisiche) sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo: privacy@liquidlaw.it.

Titolare del trattamento è il Comune di Locri, con sede in Viale Matteotti, 152, 89044 – Locri (RC), e-mail: atlocri@comunedilocri.it, PEC: atlocri@asmepec.it.

Il partecipante è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione delle attività previste, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.lgs. 196/2003 (e s.m.i.) eventualmente applicabili.

Il Comune di Locri e i partecipanti dovranno ulteriormente specificare e regolamentare, con separato e successivo atto, i reciproci rapporti in materia di trattamento dati personali.

21. INFORMAZIONE SULL'AVVISO

Il presente Avviso Pubblico è pubblicato sul sito del Comune di Locri, in qualità di Comune capo Ambito, e sul rispettivo Albo Pretorio

22. RIFERIMENTI NORMATIVI

- ✓ **Legge 328/2000** “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” artt. 6 e 11;
- ✓ **D.P.C.M. 30 marzo 2001** Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328;
- ✓ **D.G.R. n. 210 del 22 giugno 2015**, come integrata e modificata con D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018, concernente la “Ridefinizione degli ambiti territoriali intercomunali e riorganizzazione del sistema dell'offerta per la gestione dei Servizi Socio assistenziali” e l'approvazione dell'elenco degli ambiti territoriali ottimali;
- ✓ **D.G.R. n. 104 del 29 dicembre 2020**, recante: “Approvazione Piano Regionale Sociale 20202022”;

- ✓ **D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 e s.m.i.** *“Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i. – Presa d’atto parere Terza Commissione Consiliare n. 54/10[^] - Approvazione”*, pubblicata sul B.U.R.C. n. 133 del 29 novembre 2019;
- ✓ **Regolamento n. 22 del 25 novembre 2019 e s.m.i.** *“Procedure di Autorizzazione, Accreditamento e Vigilanza delle Strutture a ciclo residenziale e semi residenziale socio assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità”* approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 25 ottobre 2019 con DGR 503/2019 e pubblicato sul BURC n. 131 del 25 novembre 2019;
- ✓ **D.G.R. n. 171 del 3 maggio 2021** *“Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i.- D.G.R. n. 503/2019 – indirizzi programmatici”*;
- ✓ **D.G.R. n. 669 del 14 dicembre 2022**, pubblicata sul BURC n. 294 del 21 dicembre 2022;
- ✓ **D.G.R. n. 735 del 28 dicembre 2022**, pubblicata sul BURC n. 14 del 13 gennaio 2023;
- ✓ **D.G.R. n. 512 del 29 settembre 2023**, pubblicata sul BURC n. 217 del 4 ottobre 2023;
- ✓ **D.G.R. n. 72 del 4 marzo 2024**, con la quale è stato approvato l’*“Allegato 1 Tipologie - Servizi - Rette – Modalità di Calcolo”*, che sostituisce integralmente l’allegato 1 approvato con la D.G.R. 512/2023;
- ✓ **D.G.R. n. 362 del 10 luglio 2024**, *“Approvazione modifiche al Regolamento regionale 25 novembre 2019, n. 22 e modifiche all’Allegato A del regolamento regionale 25 novembre 2019, n. 22”*;
- ✓ **Decreto Dirigenziale n. 11308 del 02 agosto 2024** con il quale è stato approvato approvazione, ai fini della pubblicazione sul BURC, l'Albo Regionale delle strutture socio assistenziali autorizzate e accreditate;